



CITTA' DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore VI°

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
CCDI 2019/2021 e parte economica 2020

Il fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2020 è stato costituito con determinazione dirigenziale n° 1140 del 30.09.2020, in ossequio alle vigenti disposizioni contrattuali; in particolare, la parte stabile del fondo tiene necessariamente conto della previsione di cui all'art. 67 c.1 del ccnl 21.05.2018 che ha inglobato, in unico importo, tutte le precedenti risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, aventi carattere di certezza e stabilità, già art. 31 ccnl 22/01/2004 e tenendo conto dell'art. 33, c. 2 ultimo cpv del D.L. n. 39/2019 che ha disposto che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 è adeguato in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018, e del D.M. del 17/03/2020 che, in particolare prevede che tale limite non venga applicato se il personale è inferiore a quello rilevato al 31/12/2018 (pari a n. 132 unità di personale in servizio, mentre al 31/12/2020 saranno n. 131). Inoltre secondo il parere n. 95/2020 della Sezione della Corte dei Conti della Lombardia si ritiene che per determinare il costo medio pro-capite occorre procedere sommando il valore del fondo per la contrattazione decentrata con il valore complessivo delle risorse destinate al finanziamento delle P.O. e dividere l'importo risultante per il numero di tutti i dipendenti in servizio al 31/12/2018. Il fondo va incrementato delle risorse di cui all'art. 67, c.2, lett. a) pari ad € 12.480,00, lett. b) pari ad € 7.542,15 e c) pari ad € 11.176,14 del ccnl del 21/05/2018; a tal fine si rappresenta che per espressa previsione normativa e sulla base delle dichiarazioni congiunte n. 5 e 9 del ccnl 21/05/2018, nonché per come stabilito dalla Sez. Autonomie della Corte dei Conti deliberazione n.19/2018, gli incrementi di cui all'art.67 lett. a) e b) e gli incentivi per funzioni tecniche, non sono assoggettati al limite di crescita del fondo fissato dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017. Trovano allocazione ai fini del calcolo del fondo anche la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa, giusta deliberazione Corte dei Conti – Sez. Autonomie n.26/2014, di cui € 77.000,00 per retribuzione di posizione ed € 18.107,26 per retribuzione di risultato, risorse che ad interpretazione della Sezione della Corte dei Conti della Lombardia, giusto parere n.95/2020, del D.L. n. 39/2019 non sono scindibili alle risorse rimanenti. Il fondo, ai sensi dell'art. 67 c. 4, tiene conto dell'incremento delle risorse variabili per un importo corrispondente all'1,20% del monte dei salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. In ogni caso non può non rappresentarsi, sulla scia dell'attività svolta in sede di costituzione fes 2020, che si è

proceduto alla decurtazione dal fondo di quota parte di risorse che l'ispezione ministeriale del settembre 2015 ha considerato come illegittimi incrementi del fondo relativi ai ccnl nel tempo succedutisi, nel rispetto delle controdeduzioni fornite dall'Ente; tale decurtazione, ai sensi del D.L. n.16/2014, per come espressamente indicato nella determina di costituzione del fondo. Tali risorse sono annualmente integrate con importi aventi carattere di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione, tra l'altro, delle disposizioni contrattuali di cui all'art. 67, c. 3 e 5, del vigente ccnl. Si compone di una parte stabile e di una parte variabile. La parte stabile del fondo è pari ad € 242.668,67 (al netto decurtazione), mentre la parte variabile è pari ad € 254.832,31.

- In ordine alla parte stabile del fondo, si rappresenta che l'importo di € 126.683,33 come da allegato prospetto e di cui alla determinazione n. 1140/2020, finanzia le progressioni economiche orizzontali, la riclassificazione dalla 2° alla 3° q. f., nonché l'indennità ex art. 37, c. 4, ccnl 06.07.1995;

- l'importo di € 42.237,25 (vedasi prospetto allegato alla predetta determinazione), l'indennità di comparto (art. 68 c.1 ccnl 21.05.2018);

- per le altre risorse disponibili, la delegazione trattante ha individuato i criteri utili alla ripartizione delle predette risorse, per gli istituti contrattuali di seguito indicati e per gli importi presuntivamente a fianco di ciascuno indicati: a) € 31.000,00 per reperibilità (ai sensi dell'art. 68 c.2 lett.d), già art. 23 ccnl 14.09.2000); b) € 35.500,00 per turnazione (ai sensi dell'art. 68 c.2 lett.d), già art. 22 ccnl 14.09.2000); c) € 4.200,00 per maggiorazione lavoro notturno e/o festivo (ai sensi dell'art. 68 c.2 lett.d), già art. 24, c. 5, ccnl 14.09.2000); d) € 2.800,00 per maneggio valori (ai sensi dell'art. 68 c.2 lett.c), già art. 36 ccnl 14.09.2000); e) € 5.500,00 per indennità di rischio/disagio (ai sensi dell'art. 68 c.2 lett.c), già art. 37 ccnl 14.09.2000); f) € 20.000,00 per indennità specifiche responsabilità (ai sensi dell'art. 68 c.2 lett.e), già art. 17, c. 2, lett. f) del ccnl 01.04.1999); g) € 48.558,06 per produttività individuale (ai sensi dell'art. 68 c.2 lett.b); h) € 22.000,00 per PEO 2020 (ai sensi dell'art. 16 del ccnl 21/05/2018).

Gli stanziamenti di cui sopra, per la parte relativa agli istituti tipici del salario accessorio quali reperibilità, turnazione, festivo, rischio, etc. riflettono e tengono conto della spesa consolidata degli anni precedenti, utile al fine di garantire l'espletamento dei servizi indispensabili dell'Ente. Le altre risorse, di carattere variabile, da liquidarsi al verificarsi delle condizioni di legge da cui traggono origine, ai sensi dell'art.68 c.2 lett. g), trovano le seguenti giustificazioni: a) € 18.000,00 per indennità già art. 13 L. R. 17/90, b) € 43.915,08 per incentivi progettazione all'interno dei quadri economici delle singole opere pubbliche (già art. 113 del D. Lgs. 163/2006), c) € 2.000,00 quale indennità servizio esterno per gli agenti di P.M. (art.12 del ccdi), ai sensi dell'art. 56-quater del ccnl 21/05/2018; d) € 95.107,26 di cui € 77.000,00 per retribuzione di posizione ed € 18.107,26 per retribuzione di risultato, ai titolari di posizione organizzativa.

La spesa di cui sopra, oltre oneri riflessi, è stata prevista nel bilancio di previsione approvato con delibera C. C. n. 78/2020, alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 101/102.

li, 04/12/2020



Il Responsabile del VI Settore
rag. Giacomo Gervasi

